

Recensione

AGOSTINIS C., ARIIS I., BROCCETTO C., DE PRATO D., MAZZOLINI S. (A CURA DI)

2011, *CarniaMusei. Rete museale di montagna. Un percorso sperimentale di didattica museale. Museumsnetzwerk in den Bergen. Ein experimenteller Weg der Museumspädagogik*, Tolmezzo, CarniaMusei, Comunità Montana della Carnia, pp. 158.

Se la *didattica museale* rappresenta un ambito di intervento culturale autonomo ormai consolidato e indubbiamente rilevante nell'offrire un contributo originale alla conservazione e alla promozione delle specificità territoriali, essa custodisce, peraltro, potenzialità significative pure nella realizzazione di attività didattiche da intraprendere in collaborazione con le scuole di ogni ordine e grado.

L'interessante volume tratteggia, in proposito, un quadro organico e, nel contempo, un resoconto analitico delle stimolanti iniziative intraprese da CarniaMusei e costituisce, di fatto, il contributo offerto al Progetto *Transmuseum - rete museale transfrontaliera per la promozione dello sviluppo sostenibile*, sostenuto con fondi FESR nell'ambito del programma transfrontaliero Interreg Italia-Austria 2007-2013.

Impreziosito da una traduzione quasi completa del testo in lingua tedesca, che ne estende opportunamente la fruibilità in termini transfrontalieri, il volume si articola essenzialmente in tre parti. Esso garantisce ai docenti un decisivo contributo sul fronte dell'approfondimento epistemologico delle prospettive metodologico-didattiche e logistiche dischiuse dalla valorizzazione, a livello scolastico, della didattica museale proposta dal territorio carnico.

Dopo un'agile presentazione degli obiettivi strategici e dei partner di progetto, delinea dettagliatamente l'articolata offerta formativa multidisciplinare elaborata da CarniaMusei in termini di *didattica museale in una rete di montagna* e, infine, esamina esaurientemente le problematiche derivanti dall'interazione con le scuole.

Si contraddistingue, tra l'altro, per un'immediata spendibilità nella progettazione e nella conseguente realizzazione di motivanti eventi formativi sinergici, non solo di respiro *informativo* ma, soprattutto, di impostazione *laboratoriale-operativa*, orientata precipuamente allo sviluppo di competenze disciplinari pregiate di interesse sicuramente geografico e, di volta in volta, scientifico, storico e artistico.



Figura 1. La valle del Tagliamento in prossimità della confluenza con il T. Lumiei. In quest'ambito sono localizzati i due musei naturalistici della rete CarniaMusei. Si tratta del Museo Geologico della Carnia di Ampezzo e dell'Esposizione Naturalistica "Preone. 200 Milioni di Anni".

Particolare attenzione riserva alla precisazione dei profili professionali richiesti agli operatori museali, alla descrizione degli ambienti formativi e delle rispettive dotazioni, alla delineazione delle necessarie interazioni con gli insegnanti, alla presentazione dei percorsi didattici, con adeguato riguardo alle potenzialità di efficaci *laboratori tematici*, accuratamente predisposti in funzione dell'età degli alunni, degli obiettivi formativi perseguiti, della reale padronanza dei prerequisiti, delle peculiarità delle collezioni museali nonché dei territori in cui le strutture museali risultano di volta in volta inserite. Il volume, indubbiamente prezioso per i docenti, si conclude con l'illustrazione di un'interessante esperienza proposta nelle scuole in collaborazione con il Centro regionale di catalogazione e restauro dei beni culturali del Friuli-Venezia Giulia.

MICHELE STOPPA
Dipartimento di Matematica e Geoscienze
Università di Trieste